Anno XXXV° Giovedì 5 Settembre 1901 Conto corrente colla posta N. 212

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il riordinamento degli studi

A quanto affermano gli ufficiosi, il ministro dell'istruzione on. Nasi sta occupandosi del riordinamento del suo decastero, sia in quanto riguarda i servizii, sia con la nomina di nuovo personale. Per quanto si riferisce al personale — trattisi di nomine nuove o di promozioni fra il personale esistente — è intenzione del ministro di nominare una commissione coll'incarico di esaminare i titoli di ciascuno per constatare che nomine e promozioni siano salvaguardate dalle debite garanzie.

Questo intendimento dell'on. Nasi di sottrarre le promozioni e le nomine al capriccio del ministro — il quale non può sempre conoscere tutto, nè tutti è tutto vagliare convenientemente — è cosa nuova nel ministero dell'istruzioni e assai importante.

Per quanto riguarda il riordinamento dei servizi dell'amministrazione centrale il ministro di pieno accordo col suo collaboratore on. Cortese, sottosegretario di Stato, provvederà in guisa che la riforma non sia fatta per le persone, ma con criterio esclusivamente obbiettivo e nell'interesse dell'amministrazione degli studi.

Inoltre viene assicurato che egli istituirà una divisione, reclamata dalle condizioni odierne degli studi e delle scuole, per l'educazione morali e fisica.

L'educazione morale, per la quale tanto si parla e poco o nulla si è fatto, comprenderà i collegi, gli educandati e simili istituti; i quali dovranno essere riorganizzati con metodi fini e di benintesa educazione morale. Di tale riforma faranno parte gli istitutori dei convitti reclutati sinora con criteri riprovati da tutti i pedagogisti.

Per la parte fisica, è da considerare che da molti anni si parla, senza farne nulla, della ginnastica. Circa 200 insegnanti di quelli addettivi sono pagati con misere 38 lire mensili. Sarà cura del ministro migliorare le condizioni. L'igiene scolastica, così necessaria negli edifici destinati alle scuole, sarà compresa in questa nuova ed importante divisione. In rapporto alle pratiche che dovrà sbrigare questa visione, il ministro sta nominando una commissione che sarà presieduta dal prof. Mosso di Torino, per studiare le condizioni dell'educazione fisica nelle scuole ed i necessari provvedimenti.

La faccenda dei Dalmati a Roma

Non essendo ancora state consegnate le chiavi della cassa forte, i Dalmati insistono perchè il Regio Commissario agisca colla massima energia; faccia, cioè, scassinare la cassa, ed espella il Pazmann, il quale però ha dichiarato che non uscirà che colla forza.

Uno degli avvocati nelle cause civili sarà il Gianturco, l'altro avvocato il professore dell'Università di Modena Gaetano Aranzio Ruiz.

Ove risulti che l'istituto di San Girolamo è Opera pia, si conferma che si applicherà la legge italiana e si incameeranno i beni a beneficio dei rispettivi nazionali.

La ufficiosa *Tribuna*, dopo avere annunciato che il R. Commissario ha terminato l'inventario, soggiunge:

« Da quanto si è potuto rilevare, pare che l'amministrazione non funzionasse con la regolarità, che sarebbe stata desiderabile, tanto che i conti dell'anno in corso non sono stati ancora neppure aperti. Sarebbero risultati inoltre rilevanti disordini, i quali risalirebbero, a quanto si assicura, al tempo della gestione di monsignor Costantini, il quale per undici anni rappresentò la Sacra Visita presso l'istituto. Le rendite di questo più accuratamente accertate non oltrepasserebbero le lire 80 mila annue. »

Il Ministero e l'inchiesta

di Napoli

La *Tribuna* scrive: « Anche oggi un giornale fra i maggiori di parte moderata diffonde il sospetto che il Governo voglia interrompere e rendere vacua di effetti l'inchiesta ordinata sulla amministrazione comunale di Napoli. Ora è bene chiarire che il Ministero presente non ebbe mai nessun rapporto colla inchiesta, disposta dai suoi predecessori: che dai risultati essa non ha avuto e non desidera avere nessuna comunicazione finchè non sia regolarmente finita; che alla relazione con cui si chiuderà sarà data tutta la diffusione possibile.

« Si dovrebbe anche avvertire che, a parte ogni considerazione morale e di rettitudine, il Gabinetto non ha alcun interesse per fare diversamente. »

La privativa del chinino

Ritardo inesplicabile

La legge per la vendita del chinino fu, come forse nessun'altra mai, approvata con insolita rapidità dal Parlamento; ma altrettanto fu ed è lenta l'applicazione di essa. Infatti, fu approvata nel dicembre scorso; doveva andare in vigore tre mesi dopo, e oggi ancora non si sa quando sarà attuata.

Il ministro Carcano ereditò la questione pendente; conferì più volte in questi giorni col vice-avvocato generale erariale, per vedere di venire ad una soluzione.

Approvata la legge del dicembre scorso, la Direzione delle privative mandava subito alla Direzione di sanità il regolamento, che veniva restituito qualche mese dopo. Esso ottenne rapidamente il parere del Consiglio di Stato; si aprova quindi la gara per la fornitura del solfato, del bisolfato e del cloridrato di chinino, che veniva deliberato a una ditta Lombarda (Candiani).

Questa mandava alla Direzione di sanità i campioni di chinino presentati per la gara, ma solo nell'agosto il Consiglio superiore di sanità dava il suo parere il quale escludeva, non credenvolo utile, il solfato di chinino, e quanto al bisolfato e al cloridrato, sceglieva i campioni di due Ditte diverse.

La questione è a questo punto e proprio non è di facile soluzione.

Pei vice segretari amministrativi delle Intendenze

Da diversi anni i vice segretari amministrativi delle Intendenze si adoperano per ottenere un miglioramento nella loro carriera.

Promesse non sono mancate, anche in forma ufficiale, ma alle parole non sono mai seguiti i fatti, anzi nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 agosto u. s. si è visto con sorpresa un Decreto che arreca modificazioni organiche a vantaggio esclusivo del personale del Ministero delle Finanze, rimanendo gli impiegati delle Intendenze, come al solito, dimenticati.

Così l'agitazione che era rimasta sopita, in seguito all'affidamento del Ministero, ora si è ridestata più vivace di prima.

Le aspirazioni degli impiegati delle Intendenze si possono riassumere in questi due punti:

1. Riforma del ruolo organico la quale permetta il corso più sollecito degli avanzamenti;

2. Ripristino a favore dei vice segretari di prima classe della promozione a segretario in equa proporzione.

Crediamo inoltre che il Ministero delle Finanze farebbe opera umanitaria e giusta assecondando questi modesti desideri e così verrebbe anche posto termine al malcontento che serpeggia nella Intendenza di Finanza e che, ogni giorno che passa, si va accentuando con danno non piccolo degli interessi anche dell'Erario.

I guerrafondai dello sciopero

L'*Avanti* in un articolo intitolato « I guerrafondai dello sciopero » attacca il giornale la « Propaganda » ed altri giornali socialiti che tentano trovare un'affinità tra il partito socialista e quello anarchico, dimostrando che sostengono a torto l'opportunità di continuare gli scioperi.

Grandi imprese italiane

nel Brasile

Telegrafano da Rio-Janeiro che è partito, diretto per l'Italia, Carlo Di Rudinì, il quale è soddisfattissimo del viaggio nel Brasile e nell'Argentina, dove iniziò grandi imprese che riusciranno proficue agli italiani.

I cavalli del Re

Il Re, consigliato dal grande scudiero di Corte, marchese Corsini di Laiatico, si accinge ad una importante riforma nelle scuderie reali e della razza dei cavalli.

Dopo aver rifornito di eccellenti stalloni le scuderie di allevamento a San Rossore, da cui si traggono i cavalli da tiro, provvederà adesso ai cavalli da sella.

Egli preferisce i puro sangue arabi, ed è perciò che diede incarico al suo aiutante di campo capitano di cavalleria Airoldi di recarsi in Siria per acquistare presso le tribù arabe cavalli indigeni, di cui il Re aveva esperimentato nei suoi viaggi in Oriente le rare qualità di resistenza e di mansuetudine.

Tale missione è durata cinque mesi, il capitano Airoldi è ora tornato, conducendo seco nove splendide giumente e due stalloni, che staranno per ora nelle scuderie reali a Capodimonte.

Un brigadiere dei carabinieri

che si fa onore

Telegrafano da Candia al Ministero della guerra che il brigadiere dei carabinieri italiani, Ferraioli, dopo un'accanita, epica lotta, è riuscito ad impadronirsi del famoso brigante greco Vrezzos Miros, ventiduenne, il quale da oltre un anno si aggirava pel Monte Ida.

Il brigante era un ricco possidente, datosi alla macchia in seguito ad un omicidio commesso.

Quel che costano i deputati

La proposta presentata alla Camera per dare una indennità ai Deputati, ha richiamata l'attenzione sui trattamenti dei deputati nei diversi parlamenti d'Europa.

In Inghilterra, in Ispagna, in Italia, anzitutto, i deputati non sono pagati. In Ispagna e da noi essi possono liberamente viaggiare, senza pagar un centesimo su tutte le linee ferroviarie e marittime.

La Francia, e l'Austria danno ai loro deputati 25 franchi al giorno.

Nel Belgio, ogni membro della Camera dei rappresentanti riceve 420 franchi al mese.

In Danimarca, i membri del Lanstatg percepiscono 18 franchi e 75 centesimi al giorno.

In Portogallo i senatori e i deputati ricevono 1675 franchi all'anno.

In Germania l'indennità parlamentare è di 11 franchi e 25 centesimi al giorno.

Nella Svizzera i membri del consiglio federale hanno 11 franchi e 50 per seduta e quelli dei Consigli cantonali da 7 e 50 a 10 franchi al giorno.

In Grecia i senatori ricevono 500 ed i deputati 300 franchi al mese.

In Svezia i membri della Dieta riscuotono 1672 franchi per una sessione di quattro mesi, ma debbono pagare una multa pecuniaria di 13 franchi e 75 per giorno se non intervengono alle sedute.

Negli Stati Uniti i rappresentanti della Nazione ricevono 5200 franchi all'anno, più un franco per miglio per rimborso di spese di viaggio.

Prete falso monetario

Nel comune di Cordito presso Napoli, fu scoperta una fabbrica di monete false. Furono arrestati i fratelli Antonio ed Ettore Matarese proprietari della casa, ove la fabbrica fu scoperta, e il prete Ernesto Taini con la serva Maria Gelsomino, i quali, quantunque dimoranti a San Pietro a Patierno, si recavano spesso nella casa dei Mutarese, dove oggi furono sorpresi.

Furono sequestrati torchietti, coni, altri ordigni adatti alla fabbricazione delle monete, e cento pezzi da due lire false.

La donna sequestratata di Palermo

Nulla di nuovo si è accertato intorno alla causa del sequestro della signorina Alessi. Solo pare accertato un romanzo d'amore. La signorina venti anni fa, sarebbe stata fidanzata a un distinto capitano, che si sarebbe quindi invaghito della cognata ora arrestata. Le due sorelle rivali si odiarono. Il capitano, costretto dalla famiglia, a interrompere le visite, si allontanò poi col reggimento. Così la tradita perdette la ragione.

Los von Rom

Notizie da Vienna confermano che il movimento politico-religioso *Los von Rom* va prendendo delle ampie dimensioni specialmente nella Boemia settentrionale.

Soltanto nelle passate settimane si potè constatare un numero straordinario di dichiarazioni di passaggio al protestantesimo presso gli uffici parrocchiali evangelici.

A Leitmeritz 211 persone dichiararono di abbandonare la religione cattolica; ad Aussig 107, Carlsbad 31; altri numerosi passaggi alla religione evangelica si annunciano da Tesilitz, Falkenu e Bodenbach.

Attribuiscesi questo aumento alla disgustosa impressione che fece generalmente i recenti congressi cattolici in cui ci si scaglia contro il *Los von Rom* chiedendo perfino le più odiose misure poliziesche per porre un'argine al movimento.

Quello che costa la giustizia in Spagna

E' stato inviato un magistrato del tribunale supremo da Madrid a Palma nell'isola di Maiorca per inquirere su uno scandalo giudiziario, che ha prodotto vivo clamore.

Otto anni or sono due signore ricorsero avanti il magistrato per sapere chi di loro doveva pagare 15 pesetas ad un procuratore; orbene avvocati e magistrati hanno fatto sì che sono state tante le spese giudiziarie che le due povere signore sono ridotte alla miseria, ed i loro beni sono ipotecati per 400 mila pesetas per spese di giustizia.

Nè la conclusione, a chi spetta di pagare, si è ancora avuta.

Le due signore hanno fatto ricorso al Guardasigilli e l'affare pende dinanzi il tribunale supremo.

I giudici di Palma però hanno fatto arrestare le signore, mentre tornavano da Madrid, per impadronirsi dei loro documenti e ritardare la soluzione della questione.

Lo zucchero

come alimento

La produzione sempre crescente e il basso prezzo dello zucchero hanno dato la spinta a seri studi intesi ad estendere il consumo di questa derrata nell'alimentazione animale. Crediamo far cosa gradita al pubblico riassumendo brevemente alcuni risultati di tali studi.

Lo zucchero è comunemente ritenuto un condimento o un alimento di lusso, e tale credenza che, senza dubbio, si deve in gran parte all'alto suo prezzo di vendita, è, forse, avvalorata dal fatto che esso entra come elemento essenziale nelle costose manipolazioni dei dolcieri. Ma la fisiologia che, per una volta tanto, si trova d'accordo con la ghiottoneria raccomandandone un largo uso, è di contrario avviso. Questa scienza, infatti, dimostra come lo zucchero, che appartiene al gruppo di quegli idrati di carbonio, i quali, nel funzionamento della macchina umana, adempiono l'ufficio del combustibile fornendola di calore e di forza, è un nutrimento per eccellenza, sia che venga introdotto direttamente nell'organismo, sia che vi si produca per la trasformazione di sostanze al pari di esso sprovviste di azoto, sia perfino che derivi nell'atto nutritivo da materie azotate.

L'attività degli organi, e quella dei muscoli in particolare, è mantenuta dalla sua incessante combustione nei tessuti; e ogni muscolo che lavora, come hanno provato le recenti classiche ricerche di Chauveau e Kaufmann, prende dal sangue che lo bagna una quantità di sostanze zuccherine proporzionale alla quantità di lavoro prodotto.

Lo zucchero somministrato all'animale nella sua razione alimentare, si trasporta rapidamente in tutto il suo sistema circolatorio, fino ai più tenui vasi capillari, e vi si distrugge trasformandosi nel calore e nell'energia necessaria al mantenimento della vita e alla produzione del lavoro muscolare, concorrendo altresì alla formazione del grasso.

Numerose e convincenti esperienze sono state fatte a questo proposito in vari Stati, e fra esse, interessantissime e riuscitissime, quelle tentate sugli uomini di truppa in Francia e in Inghilterra. Non abbiamo ora presenti i dati relativi per poterli far conoscere ai nostri lettori, ma come prova della bontà dei risultati ottenuti sta il fatto che il governo inglese ha introdotto l'uso regolare delle confetture nell'alimentazione delle sue truppe nell'Africa del Sud.

Altre esperienze rigorosamente condotte, per circa due anni, su cavalli di servizio da due eminenti scienziati francesi, hanno posto in evidenza, nella maniera più netta, l'azione preponderante dello zucchero nell'economia dal punto di vista della produzione dell'energia muscolare. Le quantità di zucchero puro aggiunte progressivamente a differenti razioni più o meno ricche in materie azotate, hanno variato, durante il corso di queste esperienze, da 600 gr. a Kg. 2,500 per giorno è per testa. Dalla tabella seguente si avrà un'idea dei risultati generali ottenuti, notando che essa indica il contenuto della razione dei cavalli durante il periodo di lavoro che per ciascuno di essi è stato di circa 6 mesi.

Regime	Mater. diger. per cav. è per giorno: Az. gr.	Non az gr.	Mat. dig. per 1000 kg. peso vivo Kg.	Rapp. nutr.(1) gr.
Fieno solo	263,8	2979,5	7,800	1 : 11,3
Fieno e zucch.	314,8	4297 2	11,[illegible]00	1 : 13,6
Orzo	778,1	4388,6	13,100	1 : 5,6
Granules soli	870,5	4692,1	14,000	1 : 5,4
Granules e zucc	395,7	5291,8	14,000	1 . 13,4
Mais e zucch.	243	5422	13,900	1 : 22,7

Come si vede, le razioni consumate sono state estremamente differenti riguardo alla loro composizione. Le cifre che seguono indicano quali siano stati gli effetti di queste enormi differenze di contenuto in materie azotate nelle razioni sul peso degli animali e sulla quantità di lavoro, espressa in Kg., da essi fornita.

Regime	Lav. eff.	Acq. bev. per Kg. di sos. secca	Var. gior. di peso Kg.
Fieno solo	230,189	3,833	— 0,300
Fieno e zucch.	230,497	3,0[illegible]0	+ 0,120
Orzo	221,905	3,900	+ 0,123
Granules soli	247,133	3,000	+ 0,013
Granules e zuc.	254,381	2,700	+ 0,053
Mais e zucc	262,920	1,900	— 0,200

Da questa tabella risulta che il lavoro massimo è stato ottenuto con le razioni più ricche di materie non azotate e specialmente di zucchero. Fatto poi da notarsi è che il peso vivo medio dei cavalli al regime dello zucchero non ha quasi variato nel corso di un'esperienza durata 15 giorni, il che permette di concludere che tali razioni sono state sufficienti all'alimentazione, e che, quindi errano coloro che ritengono lo zucchero un alimento incompleto perchè sprovvisto di materie azotate.

Termineremo queste brevi note col riportare le conclusioni a cui arriva il prof. Chauveau in un suo recente lavoro fisiologico di comparazione tra l'alcool, che pure è riguardato come uno dei più possenti fattori dell'energia muscolare, e lo zucchero nella razione alimentare. L'autore si esprime così:

« La sostituzione parziale dell'alcool allo zucchero, in proporzione isodinamica, nella razione alimentare di un soggetto che lavori, razione somministrata poco tempo prima del lavoro, conduce alle seguenti conseguenze per il soggetto:

1. Diminuzione del valore assoluto del lavoro muscolare.

2. Diminuzione del peso.

3. Aumento della spesa di energia in rapporto al valore del lavoro compiuto.

« Insomma i risultati della sostituzione si mostrano sotto tutti i punti di vista francamente sfavorevoli ».

Ed ora non ci resta che esprimere l'augurio che la crescente produzione dello zucchero, confortata da saggi provvedimenti fiscali, permetta una buona volta anche alle classi meno agiate di usufruire su larga scala di questo principalissimo fra gli alimenti.

(1) Per rapporto nutritivo s'intende il peso di sostanza non azotata consumata corrispondentemente all'unità di materia azotata.

Il violoncello di Piatti pagato 100,000 franchi

Scrivono da Bellagio, 1:

La erede di Alfredo Piatti, contessa, vedova Lochis, di Bergamo, unica figlia del grande artista, assicurò che al celebre violoncello *Stradivario* fu ceduto per volontà espressa dal defunto. Egli non volle mai abbandonare il prezioso strumento fino alla sua morte, il ricco banchiere berlinese signor Mendelsson, nipote del famoso compositore tedesco e che fu pagato centomila franchi in oro alla erede stessa.

La traversata dell'Atlantico in 72 ore!

Dall'America giunge notizia di una geniale invenzione destinata al più grande avvenire.

La traversata dell'Atlantico in tre giorni è passata, a quanto riferiscono i giornali d'America, sulla nuova turbina costruita dall'ex tenente della marina americana I. Weir Graydon, dal mondo dei sogni in quello della realtà.

La *Westminster Gazette* chiama la turbina Graydon *the devil of the turbine* (il diavolo delle turbine) perchè, sebbene di dimensioni notevolmente inferiori a quelle dei meccanismi congeneri, compie 10,000 rivoluzioni al minuto ed esercita una pressione di 15 libbre per ogni pollice quadrato della volante.

E' di costruzione semplicissima, e risolve il problema di conseguire il massimo rendimento di lavoro utile del vapore con una rilevante economia.

Uno dei meriti principali della macchina Graydon consiste nella possibilità di dar subito indietro quando occorra, anche se spinta alla massima velocità.

I movimenti in avanti ed all'indietro avvengono con tutta facilità e senza scosse; e per passare dall'uno all'altro, basta muovere una leva d'inversione.

Non occorre rilevare quanto questa circostanza contribuisca alla maneggiabilità delle navi, e di quale immenso vantaggio sia per evitare gli investimenti.

Il prezzo del nuovo sistema di turbine è circa la metà di quello delle macchine attualmente in uso.

Si è già costituita una società con un capitale di 48 milioni di corone per la pratica applicazione del prezioso ritrovato, che può impartire, a quanto si dice, anche alle più colossali navi una velocità oraria di 40 nodi, rendendo possibile la traversata dell'Atlantico in tre giorni.

E' pure applicabile come forza motrice sulle ferrovie.

Cronaca provinciale

DA VENZONE

Nomina del Sindaco

Ci scrivono in data 4:

Se con la rinuncia del sig. Giovanni Tomat a sindaco di questo Comune che in un brevissimo tempo di carica, ha saputo dare tante prove di onestà, di zelo e rettitudine, Venzone s'è vista rattristata nel perdere l'ideale degli amministratori comunali, il consiglio, nella seduta del 1° corrente, con voti unanimi, uno naturalmente contrario, ha voluto nominare a suo capo il sig. Pietro Bellina, dando così prova di riconoscere la lunga pratica negli affari comunali del neo eletto, la sua specchiata onestà, l'amore del pubblico bene.

Queste doti unite a quelle di mente e di cuore non meno ottime nel nuovo Sindaco sono arra sicura che gl'interessi del Comune non saranno per nulla trascurati.

Pericoli notturni

Ad un terzo circa del pendio stradale che dal Bersaglio conduce a Gemona, durante la notte si vedono stazionare due o tre carri che non poco pericolo possono apportare ai viandanti specie se montati su bicicletta o con veicolo.

Non sarebbe bene che l'Autorità competente provvedesse a tener sgombra la strada, certo non molto larga, oppure ordinasse che, come si usa per gli steccati di riparo alle costruzioni, un lumicino indicasse la presenza dei ruotabili?

E se mi son permesso ficcare il naso in casa altrui, altra causa non posso avere che quella di essermi trovato più volte in procinto di vedermi infilzato nel timone o sbalestrato nel fosso per urto contro le ruote.

Noello

Da AMPEZZO

Il doppio infanticidio

Scrivono in data 4:

Ecco i particolari sul doppio infanticidio avvenuto in Ampezzo, di cui certa Benedetti Maria fu Gio. Batta di anni 38, nubile da Ampezzo, il 31 agosto si sgravò di due bambine, frutto di illecito amore. Il medico del luogo — sapendo della gravidanza della Benedetti e che la medesima non era più in tale stato, sospettando un delitto — ne informò il pretore il quale col giudice istruttore di Tolmezzo si recò ad interrogare la Benedetti. Questa negò sulle prime, ma poscia finì col confessare, indicando il luogo ove aveva sepolti i frutti delle sue viscere.

A 150 metri dalla casa di sua abitazione, sotto un mucchio di sassi furono trovati i cadaveri delle due creaturine. Il medico-perito constatò che la morte era avvenuta per soffocazione. La Benedetti, atteso il suo stato di salute, fu dichiarata in arresto e messa sotto sorveglianza dei carabinieri. Appena guarita sarà trasportata alle carceri di Tolmezzo.

Municipio di Codroipo

« A tutto 20 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestro *delle classi II. e III.* riunite di questo Capoluogo con lo stipendio annuo di L. 800 soggetto alla ritenuta del Monte Pensioni.

Codroipo li 28 agosto 1901.

Il Sindaco: *D. Moro* »

Cronaca cittadina

Le manovre del V corpo d'armata

Il Re alle manovre?

Ecco il programma delle manovre alle quali prende parte la nostra Brigata di fanteria, la quale trovasi oggi accampata a Mason:

3 settembre, manovra di reggimenti contrapposti.
4. id. riposo.
5. id. terza esercitazione.
6. id. prima manovra di brigate contrapposte.
7. id. riposo.
8. id. seconda manovra a brigate contrapposte.
9. id. riposo.
10, 11, 12 id. Manovre a divisioni contrapposte.

Quindi seguirà lo scioglimento del campo e le truppe per buona parte saranno licenziate a Schio.

Il congedamento delle classi sarà fatto sollecitamente; quello dei richiamati avrà luogo il 12 stesso.

* * *

Le brigate *Acqui* e *Sicilia* (17. e 18. e 61. e 62.) formarono ciascuno un reggimento a quattro battaglioni rinforzati. Il tema proponeva nella situazione generale la marcia in avanti verso Thiene di un partito dell'Est (bianchi della brigata *Acqui*) che passa il Brenta, alla quale doveva opporsi un partito dell'Ovest (neri della brigata Sicilia) presso Breganze; e la manovra ebbe svolgimento completo soddisfacentissimo, sotto la direzione del generale Nava.

L'azione fu brillantissima, e pure il generale Lamberti, che vi assisteva, venuto da Breganze, ebbe parole di elogio.

Le truppe furono ammirabili.

* * *

Dicesi che il Re si recherebbe verso la fine delle manovre al campo di Pordenone, ma per ora nulla si sa di positivo.

La fuga del " Crociato „

Alla fiera e stringente lettera dell'egregio avv. cav. Luigi Schiavi, da noi ieri pubblicata, il *Crociato* ha ieri sera risposto con queste meschine parole:

« Sul *Giornale di Udine* l'avv. Schiavi pubblica una risposta, alla quale rispondiamo.

« Intanto rileviamo che nella seconda parte l'avvocato assume tutta l'aria di un Lutero qualunque, il quale per troppo affetto alla religione di Gesù Cristo, rinfaccia alla Chiesa il sacrilegio di asservire le cose sante al lucro materiale.

« Meno male, che fra le encicliche del S. Padre e le lettere dell'avv. Schiavi — ogni buon cattolico sa con chi stare. »

Così il *Crociato*, dopo avere con tanta baldanza affermato che l'avv. Schiavi — proprio lui! — aveva *cercato* l'alleanza coi clericali, dopo avere successivamente detto che l'aveva *desiderata* e per ultimo *subita*, ora fugge pel rotto della cuffia, spostando con discutibile abilità i termini della quistione.

Chi si contenta, gode — dice un vecchio e sapiente proverbio — e se il *Crociato*, per risolvere una quistione di fatto, si accontenta di aver invocate le encicliche papali, s'accomodi pure.

Per combattere la pellagra

E' noto che il Comitato permanente interprovinciale per la cura della pellagra, residente in Udine, allo scopo di diffondere la conoscenza delle cause che producono questa funesta malattia, e dei mezzi atti ad impedirne lo sviluppo ed a combatterla efficacemente, ha pubblicato alcuni *precetti igienici sull'uso del granoturco*, e le *istruzioni popolari per la lotta contro la pellagra.*

Ora il ministro dell'istruzione pubblica, on. Nasi, ha mandato ai Provveditori agli studi ed agli Ispettori scolastici, delle provincie ove infierisce la malaria, buon numero di esemplari tanto dei *precetti* quanto delle *istruzioni popolari*, perchè si distribuiscano ai maestri delle scuole rurali delle rispettive provincie, poste nei comuni dove più la triste endemia fa strage.

Il ministro chiude la circolare accompagnatoria colle seguenti parole:

« E' superfluo rammentare che il diffondere e rendere popolari i ritrovati della scienza, specialmente quelli attinenti alla pubblica salute, è tra gli uffici più propri della scuola elementare, la quale deve valersi dell'azione educativa, spiegata sui fanciulli per indurre le famiglie ad accogliere e mettere in pratica i suggerimenti che partono da essa.

« Prego perciò le SS. LL. di raccomandare ai maestri che chiariscano e commentino ai propri allievi i *precetti* e le *istruzioni* sulla pellagra e li persuadano a curarne, per quanto è da loro, l'osservanza nelle proprie case.

«Gradirò di essere informato degli uffici spiegati per soddisfare a questo mio desiderio, e intanto mi assicurino di aver letta la presente nota. »

Notiamo con compiacenza questo fatto che onora grandemente e il Comitato udinese, e la nostra città, nella quale si è saputo prendere una vigorosa ed efficace iniziativa per combattere la terribile malattia.»

L'animazione in città. Oggi che il tempo pare finalmente rimesso al bello, veramente straordinaria e l'animazione in città che ha assunto un aspetto gaio e proprio delle grandi festività. Con ogni treno giungono intiere comitive d'ogni parte della regione, dal Friuli orientale e da altre parti d'Italia.

E' sperabile che le condizioni climateriche non vorranno fare altri e scherzi che i festeggiamenti potranno aver luogo completamente e con grande concorso di pubblico.

Per l'Oratorio Perosiano. L'affluenza di pubblico all'oratorio del maestro Perosi sarà davvero grandiosa e memorabile, e malgrado ciò, dato l'ordine perfetto con cui tutto fu disposto siamo certi che non si avranno a deplorare incidenti.

Raccomandiamo nuovamente alle signore di intervenire senza cappello, ed avvertiamo che per l'esecuzione odierna non sono disponibili che posti da lire 7.

Il pontificale in rito armeno. Causa un sensibile ritardo del diretto di questa mattina, lo spettacoloso pontificale in rito armeno, che da ieri fu rimandato a quest'oggi alle 8 e mezzo ebbe luogo invece alle 10.

Dalle prime ore del mattino una folla immensa era agglomerata nei pressi del Santuario delle Grazie per poter entrare a prendere posto. Si accedeva al tempio mediante biglietto d'invito, e così gran parte del pubblico dovette rimanere all'esterno dello steccato eretto a piedi della scalinata. Crediamo però che nei giorni successivi la chiesa sarà, durante il pontificale, aperta al pubblico.

Nei posti riservati abbiamo veduto parecchie delle autorità cittadine civili e militari, moltissime signore ed un'infinità di prelati e sacerdoti.

La solennità e la pompa del rito armeno sono veramente grandiose, lo sfarzo dei paramenti e la molle armonia del canto risentono tutto il fascino dei costumi orientali.

La funzione si svolge in vari punti della Chiesa e del vestibolo e non unicamente nell'altare come secondo il rito occidentale e per chi non vi è abituato, come i nostri buoni fedeli, non è certo fatto per il raccoglimento religioso che ai misticismi della Chiesa s'addice. Del resto l'idea di far assistere ad una solennità così strana e grandiosa fu geniale e può dirsi completamente riuscita.

In tanta ressa di gente non si ebbero a lamentare incidenti nè disgraziati nè disgustosi.

Facevano egregiamente il servizio di sorveglianza parecchi giovani, e l'ordine era affidato alle guardie di città, comandate da alcuni funzionari ed ai vigili e alle guardie campestri sotto la direzione dell'ispettore sig. Ragazzoni.

Dal Castello al Matajur e viceversa. Abbiamo assistito all'esperimento che il signor Minisini l'altra sera ha voluto fare sulla riva del castello circa alle ore 8 1[2, per avere una piccola idea dell'effetto che faranno i fuochi di fosforo e nitro da eseguirsi domenica sera alle ore 21 sul Matajur. Incaricato di detti fuochi è lo stesso signor Minisini.

Dalla quasi oscurità propria di quell'ora, mediante cinquanta grammi di fosforo che si bruciarono per l'esperimento, il giardino fu rischiarato in tutta la sua estensione, facendo restare a bocca aperta gli spettatori che trovavansi numerosi in giardino durante il concerto della banda di Colugna.

Questo fuoco che si accenderà sul Matajur mediante 5 chilogrammi di fosforo e nitro puro, servirà a rispondere ad un faro che verrà applicato sulla nostra specola.

C'è chi dubita che questo faro possa avere tanta potenza da illuminare il Matajur (40 chilometri), ma il signor Malignani assicura invece che otterrà senza dubbio lo scopo prefissosi, a qualunque costo volendoci riuscire.

A domenica dunque!

Dai monti e dal mare. Sabato 7 settembre alle ore 5 pom. arriveranno alla stazione di Udine i 29 bambini reduci dalla cura climatica alpina di Frattis e martedì 10 settembre alle ore 3.25 pom. i 30 bambini reduci dalla cura marina di Venezia.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 10 settembre **ore 9 ant.** vendita dei pegni preziosi, *bollettino giallo*, assunti a tutto 15 dicembre 1899, e descritti nell'avviso esposto, dal p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

112 Appendice del *Giornale di Udine*

La Lettera Minatoria

Quando abbiamo emigrato in Piemonte, e ci siamo arruolati soldati, Boemondo fu subito accettato, raccolse le simpatie di tutti e fece quella splendida carriera che voi sapete; io invece trovai mille difficoltà, fui mandato al deposito di Pinerolo, e finalmente riformato.... Ci fu un giorno, e voi signora dovete ricordarlo, in cui ebbi l'assurda idea di aspirare alla vostra mano, al vostro cuore. Ahimè!... voi lo sapete, anche qui Boemondo mi aveva preceduto.... Così, quando io incontrai il cav. Orsini ed egli pensò di fare di me il suo strumento, il terreno era mirabilmente preparato, ed io non aspettava oramai più che l'occasione per dare sfogo a tutti i miei cattivi istinti, alle mie cattive passioni... Qui comincia uno dei punti più penosi della mia confessione...

— Coraggio, gli disse Emilia, coraggio!

— Lo avrò. La grande sventura mia, fu quella di aver avuto dalla natura istinti e tendenze ad una vita dispendiosa, ai piaceri, al lusso. Mi piacevano le donne, appunto tanto più quanto meno io piaceva ad esse. Amavo anche il giuoco. Non seppi mai resistere ai miei.... dirò sinceramente, a' miei vizi. Così, a poco a poco io mi trovai ingolfato in un labirinto di debiti, dai quali non sapevo più come liberarmi. Che fare? Ridotto alle più dure estremità, ricorsi ad un espediente indegno, vergognoso: misi in giro delle cambiali, con la firma da me falsificata di vostro padre, signora... Come mai l'Orsini potè riuscire a impadronirsene? Non lo so; fatto sta che quei fatali documenti caddero nelle sue mani, e con quella minaccia sempre sospesa sul capo, dovetti piegarmi alla sua volontà.

Fu così che io lo aiutai quando intrigava per far riuscire deputato vostro padre; fu per questo che io dovetti aiutarlo quando, ritornato a Milano, volle diventare vostro marito. Fu dietro sua istigazione che io raccontai quelle ridicole storielle delle avventure galanti di Boemondo; fu per suo suggerimento e per suo ordine che preparai quella odiosa commedia che influì tanto sulle vostre decisioni. Fu infine per ordine suo che io scrissi la lettera di ricatto per la quale Boemondo fu arrestato. Il comm. Orsini da parecchio tempo sospettava delle vostre relazioni con Boemondo. Egli vi spiò, egli scoperse la vostra corrispondenza; egli vide infine come e dove aveva luogo in scambio delle vostre lettere.

— Ah! — esclamò il Lorini — adesso tutto diventa chiaro e lampante.

— Io dunque scrissi la lettera di cui il commendatore stesso aveva fatto la *minuta*, e la gettai alla posta....

— E si potrebbe provare tutto questo?

— Senza dubbio. Siccome io era in balìa del commendatore, così cercava sempre il modo di sfuggire al suo potere. L'occasione si presentò. Io mi impadronii di quella minuta, ed oggi essa è presso di me. La porto sempre addosso.

— Ah! — esclamò Emilia — Boemondo è salvo!

Il signor Lorini crollò il capo.

— E' qualche cosa, osservò, ma non è tutto.

— Perchè? — chiese Emilia ansiosamente.

— Perchè, il commendatore ha un argomento indiscutibile da opporre a sua difesa.

— Quale?

— Questo: che quella minuta è invece la copia che egli ha fatto della lettera, quando decise di denunciarla e consegnarla al Questore. E' naturale ch'egli volesse tenerne copia.

Una espressione di scoraggiamento si dipinse sul volto di Emilia.

Ma Romieri rispose al signor Lorini:

— Se non avete altro timore che questo, posso tranquillarvi completamente.

— In qual modo?

— Per due ragioni. Prima di tutto perchè la minuta è scritta sul rovescio di una lettera importantissima, d'affari che il commendatore aveva ricevuto da Torino. Ora, questo dimostra che al momento, il commendatore si servì della prima carta che gli si parò sotto mano; mentre se si trattasse di una copia fatta da lui posteriormente, avrebbe scelto un altro foglio di carta. Ora la lettera in questione ha il timbro postale, di data anteriore di circa 15 giorni a quella della lettera anonima.

— Benissimo. Ma l'obbiezione del commendatore reggerebbe egualmente.

— Lo so, ed ho un altro e più decisivo argomento. Ed è questo: fra la lettera anonima ricevuta dal commendatore e la minuta scritta da lui, c'è una notevole differenza nella dicitura di un periodo. Anzi, si può dire che ci sono due periodi affatto diversi. Questo cambiamento è stato fatto da me, al momento di copiare la lettera, non perchè io prevedessi allora ciò che adesso accade, ma soltanto perchè mi pareva che la lettera dovesse riuscir meglio. Ora, è evidente che se realmente il signor Orsini non avesse fatto altro che trascrivere — per tenerne memoria — una lettera da lui effettivamente ricevuta, l'avrebbe copiata tal quale, senza introdurvi alcun cambiamento. Vi pare?

— Verissimo. Questo è un argomento decisivo. E di tutto questo il commendatore è informato?

— No; egli ignora questo cambiamento.

— Sa però che voi possedete la *minuta* di suo carattere?

— Sì...

— Come lo ha saputo?

— Glielo ho detto io stesso.

(Continua)

Gita di piacere a Verona. In occasione della fiera di cavalli che avrà luogo a Verona nel mese di ottobre prossimo, i normali biglietti di andata-ritorno per quella città distribuiti dal 12 al 16 stesso mese saranno validi per il ritorno nel dì medesimo dell'acquisto e successivi fino al 21; saranno istituiti anche biglietti speciali di andata-ritorno dalle stazioni di

	Prezzi		
	1 cl.	2 cl.	3 cl.
Pordenone	34.—	23.80	15.40
Sacile	31 65	22.15	14.30
Udine	49.95	30 10	19 45

Anche la stazione di Palmanova è facoltizzata ad emettere in tale occasione, biglietti di andata-ritorno per Verona.

I biglietti per l'Oratorio. Domani *venerdì* e successive esecuzioni i biglietti ai posti in piedi di lire 2 si venderanno nei due chioschi sulla piazza della facciata del Duomo (via dei teatri) a cominciare dalle 9 del mattino.

Gli armeni hanno smarrito i biglietti. L'incaricato degli armeni, arrivati questa mattina pel pontificale, dimenticò in un carrozzone del tram a cavalli il pacco dei biglietti ferroviari di andata e ritorno degli armeni stessi.

Chi l'avesse rinvenuto è pregato di portarlo alla Parrocchia delle Grazie colla massima sollecitudine.

Vandalismi e peggio. Domenica, primo settembre, circa le ore 24, una comitiva di tre o quattro giovinastri, scavalcarono il muro di cinta nell'orto annesso alla porta Ronchi di proprietà del sig. G. Gremese, rubando, e molto più danneggiando della uva benchè immatura, recando un danno di circa 7 lire.

Nessuna notizia dei vandali.

Unite l'utile al dilettevole. Il nostro *Vermouth alla Noce Vomica* preso col *Sifone Vichy* forma una bibita squisita e di indiscutibile valore terapeutico nella dilatazione e catarro dello stomaco, inappetenze ecc. Farmacia alla Loggia - Udine.

In giardino grande

Questa sera alle ore 8.30 si rappresenterà il spettacoloso dramma storico in 5 atti *Aida*, ovvero la Schiava.

Farà seguito una brillante farsa.

DICHIARAZIONE

A proposito degli spiriti in piazza XX settembre

In seguito a verifiche praticate dal sig. proprietario delle abitazioni n. 7 XX settembre e n. 1 Via Ginnasio, non che da mio marito, sono in dovere di dichiarare che fu provato ad esuberanza come lo spavento per apparizioni di illuminazioni e spiriti alle finestre sovrastanti al mio botteghino, non furono che un'allucinazione ed un parto della paurosa fantasia, avendo per momentanea aberrazione scambiato la finestra dell'una con quella dell'altra abitazione. La luce abbagliante da me veduta apparteneva al fanale della bicicletta che il figliuolo dell'ingegnere cav. Tonini alle 3 1/2 del mattino aveva accesa nel suo tinello, in attesa di altro amico per una gita e gli sprazzi di luce, così insoliti, attraversavano le persiane e mi fecero perdere la bussola.

Chiedo dunque scusa pubblicamente al proprietario della casa se per causa mia furono inventate da gente ignorante, altre fiabe per dar maggiore valore alle mie irriflessive fantasticherie.

Venier Torossi Cecilia

Avviso di protrazione d'asta

Si avverte che la continuazione dell'asta dei rimanenti vini, liquori e mobili di proprietà del fallimento Lunazzi e Panciera, siti nel magazzino in Suburbio Aquileia Case Peroraro, è stata rimandata a sabato 7 corrente ore 9 ant. ferme le condizioni di cui i precedenti avvisi.

Udine, 4 settembre 1901.

Il Curatore del fallimento
Avv. *Ermete Tavasani*

Onoranze funebri

Alla Società « Reduci e Veterani » in morte di:

Barn ba cav. dott. Domenico: Maironi Bortolo L. 10.

Gauz-De Lazzara Elisabetta: De Belgrado Orazio e famiglia L. 1.

Alla Congregazione di carità in morte di:

Chiussi Luigi: Miani Alessandro L. 1, Di Spilimbergo Adolfo 1, Pravisan Alfonso 1.

Offerte fatte per l'erigenda Colonia Alpina in morte di:

Domenico Barnaba: Carlotta Del Fabbro lire 1.

Alla Casa di Ricovero in morte di:

Chiussi Luigi: Sigg. Tizziani e Tavelio lire 1.

Arte e Teatri

IL NATALE DEL REDENTORE

del M. Don Perosi

La prova generale

La prova generale di ieri sera è splendidamente riuscita. Fedeli alle nostre massime di non anticipare mai un giudizio, che deve essere dato soltanto dal vero pubblico delle prime rappresentazioni non possiamo astenerci però dal dire che i convenuti ritrassero la più viva impressione dell'opera d'un genio vero e potente, e che, spontanei, irrefrenati, gli applausi scoppiarono fragorosi, ripetutamente, per salutare il grande sacerdote musicista.

L'esecuzione è accuratissima, artisti, cori, orchestra, tutti gareggiano perchè lo spartito sia interpretato nel modo più mirabile.

L'egregio maestro Alighiero Stefani ha tutto degnamente preparato prima dell'arrivo del maestro Perosi, il quale quindi ha potuto con poche prove dare l'ultima impronta affascinante del suo genio.

Quando vi è un artista come Giuseppe Kaschmann, circondato da altri non meno eletti come la sig.na Maddaleni Ticci, la sig.a Clara Fino Savio e il tenore sig. Nicola Fasciolo, l'interpretazione non può essere che perfetta, ed il pubblico ne avrà oggi la conferma. I professori d'orchestra sono 90; 50 le voci femminili della celebre *Accademia torinese*; 60 le voci maschili del salone Perosi, diretto dal maestro sig. Nino Anderloni.

Insomma, si tratta d'un vero avvenimento artistico tale da onorare non solo la nostra Udine, ma qualunque delle più cospicue città.

Teatro Minerva

Molti spettatori ieri sera, e i consueti applausi alle belle proiezioni del Cinematografo Lumière, che acquista sempre più il favore del pubblico.

Questa sera due rappresentazioni molto attraenti, l'una alle 7 e 30 e l'altra alle 9, ed entrambe *a prezzi ridotti*.

ULTIMO CORRIERE

Le congrue ai parroci

Il Consiglio del Fondo pel Culto accolse favorevolmente i reclami del Parroco di Santa Maria (Carceri) di Padova Don Pietro Carinato, del Parroco di San Carlo di Castelletto (Verona) Don Giuseppe Nascimbeni e del Parroco di Barcis (Udine) Don Angelo Burigava.

Entro il 1902 tutti i Decreti per aumenti di Congrua, che sono oltre 10 mila, saranno pronti.

Ed essendolo acconsentito dalle finanze, entro il 1903 le Congre saranno portate da 900 lire a 1000.

Il telefono sui treni

Ci si comunica:

La Rete Adriatica ha deciso di sperimentare il telefono sui treni in modo che due treni trovantisi sullo stesso binario sarebbero in comunicazione tra di loro e colle stazioni tra cui si trovano.

Gli esperimenti sulle linee sociali ferroviarie estere diedero finora buoni risultati.

Un cotonificio incendiato

Telegrafano da Genova che ieri mattina si è incendiato il cotonificio Ligure a Cornigliano; si deplorano uno scomparso e 4 feriti. Si calcola che il danno ascenda a mezzo milione.

La faccenda dei dalmati a Roma

Ieri davanti al pretore del terzo mandamento di Roma, si discusse la causa intentata dal prete croato Pazmann contro i dalmati per violazione di domicilio e per spoglio di possesso; gli avvocati del Pazmann dichiararono che il loro patrocinato ricorrerà alla quarta sezione del consiglio di Stato contro la nomina del commissario nell'istituto; si fecero inoltre molte questioni procedurali insignificanti. Il pretore sospese poi la seduta rinviando la sentenza a posdomani.

* * *

Ieri in Vaticano si tenne una conferenza fra i cardinali Rampolla e Vannutelli e i rappresentanti dell'Ambasciata d'Austria, circa l'opportunità di consegnare le chiavi della cassaforte di S. Girolamo; si è deciso di attendere la sentenza del pretore.

* *

Il giornale austriaco *Tagapost* trova giusto che i dalmati, abbandonati da Vienna alla voracità slava, ricorrano alla protezione del Governo italiano.

Il Vaticano, trasformando San Girolamo, senza chiedere il parere di Vienna, fece il giuoco dei croati, procurando uno scacco all'Austria. Deplora che non si sostituì il Revertera.

Il « Tagepost » è il primo giornale austriaco che commenta i fatti.

Il principe Ciun a Postdam

Il ricevimento

Telegrafano da Postdam che ieri a mezzogiorno nel nuovo palazzo, alla presenza dei principi reali e del segretario di Stato per gli affari esteri, dei ministri e dei generali, ricevette il principe Ciun che lesse una lettera dell'Imperatore della Cina scritta su seta gialla.

Dopo l'udienza il principe Ciun passò in rivista una compagnia di fanteria e un squadrone di cavalleria, venuti durante l'udienza a rendergli gli onori militari.

Un altro dispaccio aggiunge:

Il principe s'inchinò varie volte; secondo alcuni nove volte, mentre l'imperatore rimase seduto salutandolo solo con un cenno della mano. L'imperatore vestiva la divisa di corazziere bianco con elmo e corrazza, ossidati per il recente lutto, e sedeva sul trono.

Albanesi e macedoni

Un documento, finora segreto, sarebbe stato comunicato in questi giorni al Governo tedesco.

Si tratterebbe di un accordo firmato nel 1898 a Sofia da otto capi albanesi e da otto macedoni della Bulgaria. Scopo di quest'alleanza, la divisione delle provincie occidentali della Turchia europea in due grandi Stati autonomi: l'Albania e la Macedonia. L'una avrebbe per capitale Elbassan, l'altra Sabala.

Il governatore generale d'entrambe le provincie sarebbe nominato dal sultano col consenso delle potenze e durerebbe in carica non più di cinque anni.

Tutta l'amministrazione sarebbe modellata su quella che fu della Rumelia.

Per opera di delatori il documento fu rivelato al console turco a Sofia, e da questo al suo Governo. Anche gli albanesi maomettani farebbero adesione a questo programma.

Ringraziamento

La famiglia Calligaris D'Orlando ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo vollero rendere un ultimo tributo d'affetto al loro amato estinto, *Antonio Calligaris*.

Sente inoltre il dovere di porgere un speciale ringraziamento ai medici dott. Pietro Della Giusta e dott. Filotino Danieli per le cure amorose prestate al defunto durante la sua malattia.

Si chiede scusa delle involontarie omissioni.

Mercati d'oggi

Prezzi praticati stamane sui nostri mercati sino alle ore 11

CEREALI

Mercato precedente FRUMENTO { massimo 18.60, minimo 18.— *all' Ettolitro*

Frumento **18.25**, 18.40, 18.50, **18.70**

Mercato precedente: SEGALA { massimo 12.60, minimo 12.25 *all' Ettolitro*

Segala **12.50**, 12.60, **12.65**.

Mercato precedente: GRANOTURCO { vecchio, nuovo

Granoturco vecchio **13.15**, 13.25, 13.50, 13.70, **13.80**.

Granoturco nuovo 11.75, 12, 12.25.

Giallone nuovo 12.60.

GENERI ALIMENTARI

al Chilogramma

Patate a 5.
Formaggio di pecora 1.30, 1.60.
Burro da L. 2.00 a 2.25.

ANIMALI DA CORTILE

al Chilogramma

Oche a 90.
Galline a 1.00.

FRUTTA

Pere 8, 10, 11, 15, 18, 20, 22, 24.
Pesche 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16.
Pomi 7, 8.
Sorbe 4.
Susine 12.
Uva 25, 27.
Fichi 9, 10, 12.
Noci 35.

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i 20
Giorno 5 settem. ore 8 ant. Termometro 15 2
Minima aperto notte 10 7 Barometro 744.
Stato atmosferico: vario Vento: N. E
Pressione calante — Ieri piovoso
Temperatura Massima 17. Minima 14.1
Media: 15.695 Acqua caduta m.m. 23

Bollettino di Borsa

UDINE, 5 settembre 1901

Rendite	4 sett.	5 sett.
Ital. 5 % contanti	102.67	102 60
» fine mese pross.	102 92	102.85
Id. 4 1/2 fine mese exterieure	111.50	111.50
Exterieure 4 % oro	72.17	71.90
Obbligazioni		
Ferrovie Merid.li ex coup.	324.—	324.—
» Italiane ex 3 %	315.—	313.—
Fondiaria d'Italia 4 1/2	512.—	511.50
» Banco Napoli 3 1/2 %	440.—	440.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	511.50	511.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	870 —	868.—
» di Udine	145	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1300.—	1300.—
Fabb. di zucchero S Giorgio	100.—	100 —
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	717 —	719.—
Id. » Mediterr. »	539.—	532 —
Cambi e Valute		
Francia cheque	104 —	104.—
Germania »	128.25	128 25
Londra	26 20	26 21
Corone in oro	109 50	109 50
Napoleoni	20 78	20 78
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	99 —	98.85
Cambio ufficiale	104 02	104.—

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

L. Bignami Direttore
QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

NEGOZIO MODE

DI

IDA PASQUOTTI - FABRIS

UDINE - Via Cavour, N. 4 - UDINE

Ricchissimo assortimento

di BLOUSES e SOTTANE

A PREZZI SPECIALI

Per le stagioni d'autunno e d'inverno Grande Assortimento di

MANTELLI, PALTONCINI, CAPPELLI PER SIGNORA

Ultimi modelli di Parigi

PREZZI MODICISSIMI

La Premiata Fabbrica Biciclette e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, *con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.*

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico
Specialità nella costruzione di serramenti in ferro
e Casse forti sicure contro il fuoco
Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura
Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.
Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battista colorate liscivabili — Flanelle — Satan — Cretonné
Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute dril — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati
Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ove
Piquets — Doblètti — Brillantè — Servizi da tavola vera Fiandra
Servizi per the — Centri-tovagliette
Sottobicchieri — Sottopiatti — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI

Modisteria

La sottoscritta avvisa la sua numerosa clientela, avere principiato la lavatura e riduzione cappelli paglia per Signora nei modelli ultima novità praticando prezzi di tutta convenienza avendo lavoratorio al completo secondo gli ultimi sistemi.

Per le modiste prezzi ridotti al minimo.

Impossibile concorrenza

Attilia Travani

Copista con chiarissima calligrafia ricerca consegna di lavoro. — Rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

Capriolo vivo vendesi a buone condizioni. Per schiarimenti rivolgersi all'ufficio annunzi del nostro giornale.

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

ANNO III **CONVITTORI** ANNO III

I ANNO 55 | II ANNO 62

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori valga ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti